



COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA
Provincia di Verona

n. 47/2010 reg. delib.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE - PATI – DEI COMUNI DI BOSCO CHIESANUOVA E CERRO VERONESE. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15. L.R. 23 APRILE 2004 N°11 S.M.I.

Oggi, **22 DICEMBRE 2010** (duemiladieci), alle ore **20.37**, presso la solita sala adunanze del Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta **straordinaria, pubblica** ed in **prima convocazione**.

All'appello risultano:

<u>Sindaco:</u>	1- SACCARDI rag. Luca	presente
<u>Consiglieri:</u>	2- MELOTTI geom. Claudio	presente
	3- BERTAGNOLI Lucio	presente
	4- ALBARELLI rag. Alessandra	presente
	5- MERZI Renato	presente
	6- GASPARI Riccardo	presente
	7- CORRADI dott.ssa Lorenza	presente
	8- MELOTTI dr. Carmelo	presente
	9- LESO Manuel	presente
	10- SCANDOLA Emanuele	presente
	11- ZANINI Riccardo	presente
	12- LAVAGNOLI Federico	presente
	13- BONATO On. Mauro	presente
	14- MAMMINA Gaspare Claudio	presente
	15- LESO Maria Elisabetta	presente
	16- CASTAGNA Giannino	presente
	17- MAZO Giordano	presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Eugenio Azzali.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, rag. Luca Saccardi, assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

FACCIATA SENZA SCRITTURE

INTERVENTI SUL PUNTO N. 2 AVENTE PER OGGETTO: "Piano di assetto del territorio intercomunale – PATI- dei Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese. Adozione ai sensi dell'art. 15 L.R. 23 aprile 2004 n°11 S.M.I."

Il Sindaco legge l'oggetto della delibera e dice che passerà la parola all'architetto Mantovani per illustrare il contenuto della delibera. Spiega che il Pati è frutto di una serie di incontri con cittadini, associazioni ed enti ed è stato adottato già dal Comune di Cerro Veronese il 18/12/2010. E' stato redatto dall'architetto Mantovani e dall'architetto Maccacaro in collaborazione con altri tecnici per le parti informatiche e geologiche. Comunica che il territorio del Comune di Bosco Chiesanuova si estende per 64 Kilometri quadrati e una superficie agricola di 582.000 metri quadrati, pari all'1% del territorio. A fronte di questi dati è previsto che per i prossimi quindici anni sarà possibile costruire per circa 105.000 metri cubi che corrispondono a circa 700 nuove abitazioni. E' previsto per i prossimi quindici anni un aumento della popolazione di circa 1000 unità rispetto agli attuali 3661 residenti. Tra le tre zone a vocazione artigianale ai 55.000 metri quadri disponibili se ne aggiungeranno altri 40.000 in zone contigue. Per quanto riguarda la stima della volumetria degli impianti turistici si attesta intorno ai 60.000 metri cubi, pari a 6 alberghi; ci saranno poi circa 5.000 metri quadrati disponibili per il commerciale. Le zone di completamento già indicate dal PRG attuale resteranno tali, saranno ovviamente soggette al Piano degli interventi che si adotterà dopo il PATI e che avrà durata quinquennale. Cede la parola all'architetto Mantovani.

L'architetto Mantovani ringrazia tutti per la fiducia accordatagli in questi anni. Fa una carrellata sui contenuti del PATI. Cita la Legge n. 61/05 relativa all'assetto per l'uso del territorio che comportava l'approvazione di un Piano regolatore con gli atti successivi. Oggi si passa alla Legge n. 11 che prevede invece un governo del territorio da istituire mediante un Piano di assetto del territorio intercomunale nel caso di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese e un successivo piano degli interventi più puntuale. La prima parte è appunto il Piano di assetto del territorio è il prodotto di cinque anni di lavoro in collaborazione con Regione e i Comuni di Cerro Veronese e Bosco Chiesanuova. Il PATI per sua natura è un piano di ordine strategico a tempo indeterminato: è stato valutato su base decennale però non ha una scadenza. E' sottoposto alla valutazione ambientale strategica che presuppone la valutazione del progetto e in seguito un monitoraggio circa la sua applicazione. Il piano degli interventi che sarà predisposto ha invece una validità di cinque anni ed è lo strumento più vicino all'attuale Piano Regolatore. Il Pat-Pati invece è uno strumento di analisi del territorio e di strategie su ampia scala. Con il Pati si individuano in primo luogo i vincoli presenti sul territorio, si fa una ricognizione in base alle disposizioni di Legge. Poi si determinano gli elementi che serviranno per migliorare il territorio in futuro e infine quali sono gli elementi di penalità che bisogna riqualificare. Si opera anche una suddivisione in macroaree per zone agricole e commerciali, insediative o meno. Il percorso di formazione del Pat è partito con una redazione del documento preliminare corredato da una relazione ambientale di supporto, è seguita una seconda fase più tecnica e analitica per gli aspetti ambientali e geologici per concludere con una fase di sintesi che è quella della vera e propria redazione del Piano che si vuole adottare in questa seduta. Elenca le date che hanno segnato la formazione del documento in oggetto. Nello scambio di informazioni con gli enti e i cittadini si sono raccolti circa 200 contributi da parte della popolazione di Bosco Chiesanuova e un centinaio per il

Comune di Cerro Veronese che sono stati tutti valutati e messi a confronto con le caratteristiche del territorio. Ulteriori contributi sono pervenuti da parte di alcuni Enti come La Direzione Foreste ed altri. Il PATI si compone di quattro elaborati grafici: una tavola n. 1 che è la Carta dei vincoli, la tavola delle invarianti, una carta delle fragilità ed una carta delle trasformabilità. Altri documenti a supporto della cartografia sono i documenti relativi alle norme tecniche generali e quelli per l'istituzione degli ATO - ambiti territoriali omogenei-. Seguono le relazioni: relazione di progetto, relazione sintetica e relazione tecnica. Si aggiunge un QC - quadro conoscitivo- una banca dati alfanumerica, che raccoglie tutto quello che è la composizione del PAT ed è soggetto ad una valutazione specifica da parte della Regione che assegna un indice di qualità. Poi si aggiunge la VAS - la valutazione ambientale strategica- e infine la VINCA - Valutazione d'incidenza ambientale- anche questa sottoposta a valutazione ma da parte dell'Ente Parco. Descrive le tavole. Nella tavola n. 1 troviamo tutti i vincoli, verificati con i vari Enti competenti, che attualmente sono già presenti sul territorio; è presente un'analisi delle biodiversità del territorio, una verifica dei centri storici e degli elementi generatori di vincoli, allevamenti, elettrodotti etc.. Nella tavola n. 2 delle invarianti, sono stati verificati l'aspetto geologico e quello paesaggistico. Vengono qui indicati quegli elementi che dovrebbero assegnare al territorio un valore aggiunto: le città di roccia, una settantina di grotte, alberi monumentali, formazioni boscate, il vajo dell'anguilla e il vajo di Squaranto, capitelli, chiesette, malghe. La carta delle fragilità indica le penalità del territorio e del suolo distinguendo in aree idonee, aree non idonee e area a condizione. Vengono anche identificate le aree a dissesto idrogeologico e le aree di tutela. La carta delle trasformabilità è quella che indica gli interventi necessari per la valorizzazione del territorio che è stato diviso in Ambiti territoriali omogenei -ATO- per un totale di 5 per il Comune di Bosco Chiesanuova. Entra nello specifico del PATI: a fronte di un territorio di 64 Kilometri quadrati esiste la possibilità di superficie agricola trasformabile pari a poco più di 600.000 metri quadrati come livello massimo. Considerando che la popolazione attuale è di circa 3600 abitanti si prevede un aumento di 950 nuovi abitanti nei prossimi 15 anni. Per quel che riguarda gli aspetti produttivi, sono stati aggiunti altri 40.000 metri quadri, per il commerciale si prevedono altri 5.000 metri quadri e per il turistico circa 60.000 metri cubi, circa 6 alberghi. La proposta di piano è stata oggetto di pareri da parte degli enti competenti. Mostra alcune slides. Chiarisce che la pubblicazione sul BUR avverrà il 07/01/2011 e da quel momento partiranno 30 giorni di deposito che si vanno a sommare ad altri 30 giorni per poter depositare delle osservazioni. Successivamente il tutto verrà discusso dalle amministrazioni comunali e sarà oggetto di ulteriori verifiche da parte della Commissione VAS. Seguirà l'approvazione in Regione e in Conferenza dei servizi. Si arriverà quindi alla fine dell'estate con l'approvazione definitiva. Espone la tav.4 che mostra il centro storico del Comune di Bosco Chiesanuova con i simboli relativi alla riqualificazione. A nord ci sarà uno sviluppo del territorio fino alla Provinciale. Ad est conferma della vocazione della pianificazione già prevista. Viene indicato un parco già previsto dal Piano regolatore vigente. A sud si identificano delle aree a funzione pubblica, scuole, piscine. Mostra le indicazioni relative ai percorsi possibili per raggiungere cappelle, steli, giassare. A Valdiporro troviamo una riqualificazione del centro storico e una ricucitura di tessuto dell'abitato. E' prevista una riqualificazione del CTG. Passa alla descrizione della frazione di Corbiolo: conferma dello sviluppo previsto dal piano regolatore, vocazione per lo sviluppo verso sud e verso la provinciale, conferma dello sviluppo produttivo. Dal Villaggio San Gaetano agli Zambelli è previsto un riconoscimento di tipo

urbanistico vista l'esistenza di abitazioni. In località Carcereri ci troviamo in un punto di congiunzione fra i due Comuni dove è prevista una ricucitura. Nella frazione di Arzerè si prevede il naturale sviluppo delle nuove costruzioni, una riqualificazione del centro storico, ricerca di una soluzione per la gestione degli allevamenti. Per Lughezzano si conferma il piano, si identifica la zona militare e si prevede lo sviluppo verso est. In località S.Giorgio è prevista una riqualificazione del territorio, una ricucitura tra le costruzioni esistenti.

Il Sindaco ringrazia l'architetto Mantovani e chiede se ci sono interventi.

Il ViceSindaco osserva che gli insediamenti che si vanno a prevedere con il PATI sono inferiori rispetto a quelli che si sarebbero potuti determinare.: si trasformeranno circa 150.000 metri quadrati a fronte di 600.000 metri quadrati disponibili. Dice che è stato eliminato nella frazione di Valdiporro il completamento della lottizzazione prevista., è stata eliminata la lottizzazione prevista in località Corbane. Aggiunge che sono state confermate le potenzialità delle tre zone artigianali. E' prevista anche la possibilità di costruire strutture alberghiere sia a Bosco Chiesanuova che a S. Giorgio. Per quanto riguarda l'istituto Boggian non è prevista una destinazione specifica come per il CTG di Valdiporro. E' stato previsto di spostare i capannoni avicoli di Arzerè per agevolare lo sviluppo del territorio. All'interno del Parco sono state rispettate le zone naturali ed è prevista solo la riqualificazione delle strutture già esistenti.

Il Consigliere Castagna chiede notizie sulla viabilità.

L'architetto Mantovani chiarisce che la situazione di Bosco Chiesanuova è positiva sia in termini di inquinamento che in termini di rapporto fra la situazione viaria e quella di abitato. Anche gli abitati adiacenti alla Provinciale sono serviti bene. Anche al centro del paese esiste una buona situazione viaria anche se è sicuramente da riqualificare. Qualsiasi emergenza è valutabile indipendentemente dal PATI attraverso il Piano di interventi.

Non avendo altri chiesto la parola, la proposta è messa ai voti peralzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito;

VISTA l'allegata proposta di delibera;

VISTO il parere favorevole espresso nella proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000:

- parere tecnico: responsabile area tecnica in data 17/12/2010;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

Con voti favorevoli n. 17 unanimi,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione che, allegata in originale al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Il Sindaco augura a tutti buone feste. Invita tutti i Consiglieri venerdì 24 dicembre in sala Consiliare per il consueto scambio di auguri con i dipendenti. Ringrazia il Sig. Alberto, sempre presente ai Consigli Comunali, per aver omaggiato il Consiglio con dolci e vino.

Alle ore 22.33 il Sindaco dichiara chiusa la seduta del 22/12/2010.



OGGETTO

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE - PATI - DEI COMUNI DI BOSCO CHIESANUOVA E CERRO VERONESE. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 23 APRILE 2004 N° 11 S.M.I.

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** il Comune di Bosco Chiesanuova è dotato di P.R.G. come da deliberazione consigliere n. 47 del 23-07-1974, esecutiva per presa d'atto del CO.RE.CO., sezione di Verona, in data 10-09-1974 n.27126 e superiormente approvato dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 5794 del 13-12-1977;
- **che** con deliberazione C.C. n.46 del 24-04-2002, veniva approvata la Variante n.18 al P.R.G: di modifica alle norme tecniche e di attuazione del P.R.G. relativamente all'art. 6 "Zone Omogenee A – Nuclei di Antica Origine" stabilendo così, che è facoltà del Sindaco, anche su segnalazione della Commissione Edilizia Comunale, di richiedere la redazione di Piani di Recupero, qualora ne sia riscontrata la necessità, ai fini di ottenere un ordinato assetto urbanistico – ambientale della zona;
- **che** con deliberazione n.62 del 18-11-2004, il Consiglio Comunale di Bosco Chiesanuova (VR) ha approvato la variante parziale al P.R.G. di trasposizione cartografica ai sensi della L.R. 21/98 art.50 comma 4 lett.i;

PREMESSO, ALTRESI:

- **che** la nuova legge urbanistica regionale n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del Territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il piano regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed il Piano degli Interventi (PI);
- **che** il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il PI disciplina le relative disposizioni operative;
- **che** il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) è lo strumento di pianificazione finalizzato al coordinamento fra più Comuni e può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei Comuni interessati o affrontare singoli tematismi;
- **che** in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e della D.G.R.V. n. 2988 del 01/10/2004 si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS);

Considerato che l'Amministrazione comunale di Bosco Chiesanuova, di concerto con l'Amministrazione comunale di Cerro Veronese, ha ritenuto di attivare la procedura di pianificazione concertata con la Regione del Veneto per la formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004, come da rispettive deliberazioni di Giunta Comunale n. 20 del 17/03/2005 e n. 55 del 17/03/2005;

Accertato che la procedura concertata prevede che la Giunta Comunale elabori un documento preliminare al PATI, contenente gli obiettivi generali da perseguire con il piano, le scelte strategiche di assetto del territorio e le indicazioni per uno sviluppo sostenibile e durevole, proponendo un accordo di pianificazione con la Regione per la predisposizione del piano stesso;

Visto il Documento Preliminare al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ed il relativo Schema di Accordo di Pianificazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 17/03/2005, per quanto di competenza al Comune di Cerro Veronese, e con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 17/03/2005, per quanto di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova;

Visto l'accordo di pianificazione sottoscritto dalla Regione Veneto e dai Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese il 24/03/2005;

RILEVATO:

- **che** con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 947 del 13/09/2007 è stato affidato l'incarico per la redazione delle specifiche analisi ambientali, agronomico – forestali e paesaggistiche, necessarie al predisponendo Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, per la parte di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova, allo Studio Benincà, associazione tra professionisti, con sede in San Martino Buon Albergo (VR) Via Serena n. 1, nella persona del dott. agr. Gino Benincà;
- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 948 del 13/09/2007 è stato affidato l'incarico per l'elaborazione della valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, per la parte di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova, al dott. p. a. Giacomo De Franceschi, con studio in Vago di Lavagno (VR) Via Manzoni n. 9;
- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 896 del 11/09/2007 è stato affidato l'incarico per la redazione della parte geologica e della relazione di compatibilità idraulica del Piano di Assetto Territoriale Intercomunale, per la parte di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova, al dott. geol. Dario Gaspari, con studio professionale in Roverè Veronese (VR) Via D. Alighieri n. 3;
- con determinazione dell'Area Tecnica n° 719 del 25/07/2007 è stato affidato l'incarico di redazione della parte urbanistica ed informatica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, per la parte di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova, al all'arch. Daniel Mantovani dello Studio di progettazione urbana e pianificazione territoriale Andrea e Daniel Mantovani architetti con sede in via Valpolicella n° 58 di San Pietro Incariano (VR),

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 82 del 16/07/2008 con la quale è stata approvata una revisione al documento preliminare del PATI;

Dato atto che la medesima revisione è stata approvata dal Comune di Cerro Veronese con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 17/07/2008;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 02/07/2010, che conclude la fase di concertazione relativamente al processo di formazione del Piano e la fase di consultazione relativa alla valutazione ambientale strategica, e dato atto che il Comune di Cerro Veronese, con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 13/05/2010, ha egualmente proceduto a dare atto della chiusura delle fasi di concertazione e di consultazione;

Rilevato l'avvenuto espletamento delle procedure di concertazione e partecipazione con gli altri Enti pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, ed altresì, il confronto con le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di usi pubblici invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

Preso atto che la Commissione Edilizia comunale, nella seduta n. 08 (n. 8 O.D.G.) del 28/06/2010, ha espresso parere favorevole sulla proposta di progetto di PATI, proposta trasmessa al Comune in data 25/06/2010;

Dato atto che, in attuazione dell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione del Veneto, la formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale è avvenuta di concerto con la Direzione Urbanistica Regionale;

Visti e richiamati:

- il parere n. 141 del 02/12/2008, positivo con prescrizioni, espresso dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica - relativo alla Relazione Ambientale al documento preliminare del PATI;
- il parere favorevole con prescrizioni della Regione Veneto – Genio Civile di Verona - Distretto Idrografico Delta Po Adige Canalbianco – in data 06/08/2010, prot. 426867, in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica del PATI, ai sensi delle D.G.R.V. n. 3637/2002 e n. 2948/2009;
- il parere favorevole dell'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia in data 01/09/2010, prot. 3015, in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale del PATI;

Visto e richiamato il Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale in data 10/12/2010, firmato da delegato direzione Urbanistica Regione Veneto, Sindaco del Comune di Bosco Chiesanuova, Sindaco del Comune di Cerro Veronese, Piano costituito da:

Relazioni urbanistiche e Norme Tecniche:

1. Relazione Tecnica ✓
2. Relazione di Progetto ✓
3. Relazione Sintetica
4. Norme Tecniche Generali e di Attuazione degli A.T.O.

Elaborati grafici progettuali:

5. Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
6. Elaborato 2 - Carta delle Invarianti
7. Elaborato 3 - Carta delle Fragilità
8. Elaborato 4 - Carta della Trasformabilità – ATO – Azioni strategiche, Valori e Tutele

Valutazione Ambientale Strategica

9. Elaborato 1 RA - RAPPORTO AMBIENTALE - Valutazione Ambientale Strategica
10. Elaborato 2 SNT - SINTESI NON TECNICA - Valutazione Ambientale Strategica
11. Elaborato VAS C 1 – Estratti: Tavola Rete Ecologica del Veneto; Piano Regionale Attività di Cava e relativa sovrapposizione delle azioni strategiche previste in Tavola 4 del P.A.T. - Valutazione Ambientale Strategica
12. Elaborato VAS C 2 – ESTRATTO TAVOLE P.T.C.P. DI VERONA - Valutazione Ambientale Strategica
13. Elaborato VAS C 3 – USO DEL SUOLO - Valutazione Ambientale Strategica
14. Elaborato VAS C 4 – SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA - Valutazione Ambientale Strategica
15. Elaborato VAS C 5 – Ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione - Valutazione Ambientale Strategica
16. Elaborato VAS C 6 – VARIAZIONI DEL LIVELLO DI NATURALITA' - Valutazione Ambientale Strategica
17. Elaborato VAS C 7 – UNIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI dei comuni confinanti - Valutazione Ambientale Strategica
18. Elaborato VAS C 8A – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – MONOSSIDO DI CARBONIO - Valutazione Ambientale Strategica
19. Elaborato VAS C 8B – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – BIOSSIDO DI AZOTO - Valutazione Ambientale Strategica
20. Elaborato VAS C 8C – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – POLVERI SOTTILI (PM₁₀) - Valutazione Ambientale Strategica
21. Elaborato VAS C 8D – EMISSIONI SONORE DOVUTE A TRAFFICO VEICOLARE - Valutazione Ambientale Strategica
22. Elaborato VAS C 9 – VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA – Confronto Stato

Attuale, Ipotesi di Progetto Ipotesi Zero e Scenari alternativi - Valutazione Ambientale Strategica

Valutazione d'Incidenza Ambientale:

23. Elaborato VIncA R 1 – SELEZIONE DI SCREENING – D.G.R.V. 3173/2006 - / VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RELAZIONE
24. Elaborato VIncA C 1 – SOVRAPPOSIZIONE TAV. 4 con HABITAT NATURA 2000 - Valutazione Ambientale Strategica – Selezione di Screening - DGR 3173/2006

Quadro Conoscitivo:

25. DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma, lettera d), della L.R. 11/2004
26. Relazione del Quadro Conoscitivo e Banca Dati

Dato atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti, come più sopra richiamati e come contenuti nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale in data 10/12/2010, nonché quelli in fase di elaborazione prima della fase di approvazione del PATI, dovranno essere recepiti, qualora non lo fossero, attraverso l'integrazione degli elaborati del PATI;

Rilevato che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto competente ad esprimere la Valutazione Ambientale Strategica del PATI, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. n. 791 del 31/03/2009, è la Commissione Regionale VAS, che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della medesima L.R. n. 11/2004;

Ritenuto, pertanto, poter procedere all'adozione del PATI, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare;

Visto che l'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni, ed il punto 6 lettera f) dell'Accordo di Pianificazione sopra richiamato, prevedono la convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del PATI entro tre mesi dall'adozione del Piano stesso;

Ritenuto di dover individuare nel Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, la persona legittimata ed idonea ad esprimere, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere in merito alle eventuali osservazioni e all'approvazione del PATI, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18-08-2000, n° 267;

PROPONE

- 1) **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- 2) **Di adottare**, per quanto di competenza al Comune di Bosco Chiesanuova, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese costituito dai seguenti elaborati tecnici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:

Relazioni urbanistiche e Norme Tecniche:

1. Relazione Tecnica
2. Relazione di Progetto
3. Relazione Sintetica
4. Norme Tecniche Generali e di Attuazione degli A.T.O.

Elaborati grafici progettuali:

5. Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
6. Elaborato 2 - Carta delle Invarianti
7. Elaborato 3 - Carta delle Fragilità
8. Elaborato 4 - Carta della Trasformabilità – ATO – Azioni strategiche, Valori e Tutele

Valutazione Ambientale Strategica

9. Elaborato 1 RA - RAPPORTO AMBIENTALE - Valutazione Ambientale Strategica
10. Elaborato 2 SNT - SINTESI NON TECNICA - Valutazione Ambientale Strategica
11. Elaborato VAS C 1 – Estratti: Tavola Rete Ecologica del Veneto; Piano Regionale Attività di Cava e relativa sovrapposizione delle azioni strategiche previste in Tavola 4 del P.A.T. - Valutazione Ambientale Strategica
12. Elaborato VAS C 2 – ESTRATTO TAVOLE P.T.C.P. DI VERONA - Valutazione Ambientale Strategica
13. Elaborato VAS C 3 – USO DEL SUOLO - Valutazione Ambientale Strategica
14. Elaborato VAS C 4 – SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA - Valutazione Ambientale Strategica
15. Elaborato VAS C 5 – Ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione - Valutazione Ambientale Strategica
16. Elaborato VAS C 6 – VARIAZIONI DEL LIVELLO DI NATURALITA' - Valutazione Ambientale Strategica
17. Elaborato VAS C 7 – UNIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI dei comuni confinanti - Valutazione Ambientale Strategica
18. Elaborato VAS C 8A – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – MONOSSIDO DI CARBONIO - Valutazione Ambientale Strategica
19. Elaborato VAS C 8B – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – BIOSSIDO DI AZOTO - Valutazione Ambientale Strategica
20. Elaborato VAS C 8C – Concentrazione degli inquinanti dovuti a traffico veicolare – POLVERI SOTTILI (PM₁₀) - Valutazione Ambientale Strategica
21. Elaborato VAS C 8D – EMISSIONI SONORE DOVUTE A TRAFFICO VEICOLARE - Valutazione Ambientale Strategica
22. Elaborato VAS C 9 – VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA – Confronto Stato Attuale, Ipotesi di Progetto Ipotesi Zero e Scenari alternativi - Valutazione Ambientale Strategica

Valutazione d'Incidenza Ambientale:

23. Elaborato VIncA R 1 – SELEZIONE DI SCREENING – D.G.R.V. 3173/2006 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RELAZIONE
24. Elaborato VIncA C 1 – SOVRAPPOSIZIONE TAV. 4 con HABITAT NATURA 2000 - Valutazione Ambientale Strategica – Selezione di Screening - DGR 3173/2006

Quadro Conoscitivo:

25. DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma, lettera d), della L.R. 11/2004
26. Relazione del Quadro Conoscitivo e Banca Dati

depositati agli atti del Comune in data 11/12/2010, P.G. 11326 - 11327 - 11328 - 11329 - 11330 - 11332 - 11333 - 11334 - 11335 - 11336 - 11337 - 11338 - 11339 - 11340 - 11341 - 11342 - 11343 - 11344 - 11345 - 11346 - 11347 - 11348 - 11349 - 11350 - 11351 - 11352 - 11353;

- 3) **Di dare atto** che il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale del PATI, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attuativa n. 791 del 31/03/2009, è la Commissione Regionale VAS, la quale interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della medesima L.R. n. 11/2004;

- 4) **Di dare atto** che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti, come più sopra richiamati e come contenuti nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale in data 10/12/2010, nonché quelli in fase di elaborazione prima della fase di approvazione del PATI, dovranno essere recepiti, qualora non lo fossero, attraverso l'integrazione degli elaborati del PATI;
- 5) **Di dare atto** che gli elaborati di Piano saranno modificati in conformità alle indicazioni espresse dal Referente della Direzione Urbanistica della Regione del Veneto nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del PATI dei Comuni di Bosco Chiesanuova e Cerro Veronese;
- 6) **Di dare atto** che il PATI adottato viene depositato presso la sede del Comune – Area Tecnica – e che tutti gli elaborati costituenti il PATI vengono depositati, per le necessarie consultazioni, anche presso l'Amministrazione Provinciale, composti da copia di quanto sottoscritto nel Verbale del 10/12/2010 e dalla documentazione di analisi da depositare in allegato all'avviso di pubblicazione e contenuta nel quadro conoscitivo (DVD - allegato 25);
- 7) **Di dare atto** che il PATI adottato viene altresì depositato, per le necessarie consultazioni, presso la Regione Trentino-Alto Adige e presso la Provincia di Trento trasmettendo copia della proposta di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- 8) **Di dare atto** che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul portale web del Comune, su n. 2 quotidiani a livello locale e sul BUR;
- 9) **Di dare atto** che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, chiunque può prendere visione della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale depositati e presentare al Comune le proprie osservazioni, redatte in duplice copia, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;
- 10) **Di dare atto** che nel suddetto termine di 60 giorni è prevista la possibilità per gli aspetti urbanistici di presentare osservazioni decorsi i 30 giorni di deposito, mentre per gli aspetti ambientali connessi alla VAS il termine è unico sia per il deposito che per le osservazioni;
- 11) **Di dare atto** che dell'avvenuta adozione del PATI verrà data tempestiva comunicazione alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto, tramite e-mail, ed agli Enti locali interessati dagli impatti ambientali;
- 12) **Di dare atto** che conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni di cui ai precedenti commi, il Comune di Bosco Chiesanuova, congiuntamente al Comune di Cerro Veronese, provvede a svolgere tutte le attività tecnico-istruttorie sulle osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dai privati e dagli altri soggetti interessati, in collaborazione con la Struttura Regionale di supporto, nonché in collaborazione con la Commissione Regionale VAS per quelle aventi carattere ambientale;
- 13) **Di dare atto** che, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Commissione VAS esprime il proprio parere motivato;
- 14) **Di dare atto** che i Comuni indicano la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, per l'approvazione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
- 15) **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004, il Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, a rappresentare il Comune di Bosco Chiesanuova in sede di Conferenza dei Servizi, incaricando lo stesso di esprimere il voto definitivo sul PATI adottato e sulle eventuali osservazioni pervenute;
- 16) **Di dare atto** che, successivamente, la Giunta Regionale del Veneto ratifica gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria e provvede alla pubblicazione nel BUR dell'atto di ratifica, nonché dell'indicazione

della sede presso cui può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione istruttoria;

- 17) Di dare atto** che il Comune provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web del Piano, del parere motivato espresso dalla Commissione Regionale V.A.S., della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio ambientale;
- 18) Di dare atto** che, dalla data di adozione del PATI, saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
- 19) Di dare atto** che, a seguito dell'approvazione del PATI, il P.R.G. vigente acquista il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PATI.

gc/GC

FACCIATA SENZA SCRITTURE



COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Provincia di Verona

C.A.P. 37021 Piazza della Chiesa, 35 C.F. 00668140239

tel: 045 6780312 fax: 045 7050389

AREA TECNICA
Settore Edilizia Pubblica

OGGETTO :

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE - PATI - DEI COMUNI
DI BOSCO CHIESANUOVA E CERRO VERONESE. ADOZIONE AI SENSI
DELL'ART. 15 L.R. 23 APRILE 2004 N° 11 S.M.I.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il responsabile dell'Area Tecnica ha espresso il parere che integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18-08-2000 n° 267, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Bosco Chiesanuova, 17 dicembre 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica
ing. Giovanni Campo

FACCIATA SENZA SCRITTURE

FACCIATA SENZA SCRITTURE

Il Presidente
F.to rag. Luca Saccardi



Il Segretario Comunale
F.to dr. Azzali Eugenio

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in ottemperanza all'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Data.....**30 DIC. 2010**.....



Il Responsabile
Area Amministrativa
dott. Eugenio Azzali

.....

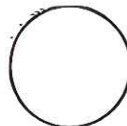
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



Il Responsabile
Area Amministrativa
dott. Eugenio Azzali

.....
